

CRETE - La magia di Monte Sante Marie

PERCORSO N° 1

Tipo di strada: asfalto, sterrato

Tipo di bicicletta: MTB, ibrido

Per chi: cicloturisti, cicloamatori

Punto di partenza e arrivo: Asciano

Lunghezza: 29.48

Dislivello: 440

Difficoltà: media

Note: L'itinerario si sviluppa per 17 km su sterrato e per 13 km su asfalto. Non è molto lungo ma presenta un'altimetria da non sottovalutare. In particolare la bellissima strada sterrata tra Asciano e Monte Sante Marie si caratterizza per alcuni tratti che richiedono un certo impegno. In caso di pioggia il tratto Torre a Castello - Mucigliani può presentare grandi problemi di aderenza in quanto la sterrata non è trattata con brecciolino e il fondo stradale argilloso diventa impercorribile quando si bagna.

Descrizione: Dal centro di Asciano si esce verso il cimitero (1 km) che si raggiunge oltrepassando il ponte del Garbo sul fiume Ombrone. Giunti al cimitero si prosegue sulla bellissima sterrata che con accentuati saliscendi raggiunge in poco meno di 7 km il borgo di Monte Sante Marie (agriturismo). Da qui si prosegue con saliscendi più leggeri fino a Torre a Castello (5,3 km) dove finisce l'asfalto e si gira a sinistra passando di fronte al caseificio La Fonte (si vendono ottimi pecorini). Si segue la s. p. 8 di Torre a Castello? in discesa per 1,1 km fino alla sterrata che parte alla nostra sinistra nei pressi di una discarica: il tracciato è segnalato con vernice bianca e rossa ed è identificato col n° 501 Torre a Castello-Mucigliani? la stradina passa nei pressi di un casolare. Dopo esattamente 1,5 km, di fronte ad uno steccato con rete, la strada si biforca: girare a sinistra seguendo il segnale bianco e rosso. Dopo 2,8 km, oltrepassato il podere Faule, si raggiunge, con salita finale, la fattoria di Mucigliani. Ancora 1 km di sterrato e siamo nuovamente sull'asfalto della S.S. 438 Lauretana? dove si gira a sinistra in direzione Asciano (10 km) passando per Vescona e Pievina.



CRETE - Nel cuore delle crete

PERCORSO N° 2

Tipo di strada: asfalto, sterrato

Tipo di bicicletta: MTB, ibrido

Per chi: cicloturisti, cicloamatori

Punto di partenza e arrivo: Asciano

Lunghezza: 24.36

Dislivello: 430

Difficoltà: media

Note: Il tratto centrale dell'itinerario (parte sterrata di 4,5 km) è privo di segnaletica ed è indispensabile percorrerlo con la cartina 1:100.000 e/o seguendo attentamente la descrizione.

Descrizione: Dalla stazione di Asciano si esce sulla sinistra imboccando la S.S. 438 Lauretana? in salita che attraversa il passaggio a livello. Dopo 800 m c'è un incrocio dove si prosegue dritti; si superano altri due passaggi a livello, si raggiungono la zona delle cave di travertino (2,8 km) e un altro incrocio (400 m) dove si continua dritti fino al cartello di Poggio Pinci (500 m, sulla destra); qui si imbecca la sterrata che parte sulla destra. Si attraversa l'antica fattoria di Poggio Pinci proseguendo sulla sterrata in salita (900 m) fino a Montalceto, grande casale (agriturismo) in posizione panoramica e famoso per le sue sorgenti di acqua termale. Si continua verso alcuni capannoni agricoli e poco dopo la strada piega decisamente a destra seguendo un crinale panoramico affacciato a destra sulle crete, a sinistra sul castello di Gallico. Esattamente dopo 1,1 km da Montalceto la strada si biforca: si va a sinistra, prima in discesa e poi in salita (ripida ma breve) fino ad un incrocio a T dove si tiene la destra proseguendo per 1,3 km fino a un altro incrocio a T dove si piega a sinistra immettendosi su un suggestivo crinale e raggiungendo in salita un isolato casolare che segna l'inizio della breve discesa fino alla strada asfaltata in corrispondenza di un tornante: qui si piega a destra fino ad un altro incrocio a T (200 m) dove si va a sinistra verso Chiusure (5,5 km), affascinante borgo affacciato sulle crete e i calanchi più spettacolari. Per tornare ad Asciano si prosegue verso Monte Oliveto Maggiore (2 km) e poi con una strada, dapprima in accentuato saliscendi, poi in discesa, si torna alla base di partenza (9 km).

CRETE - Cave di travertino e acque termali

PERCORSO N° 3

Tipo di strada: asfalto

Tipo di bicicletta: strada, ibrido

Per chi: famiglie, cicloturisti

Punto di partenza e arrivo: Rapolano Terme

Lunghezza: 18.07

Dislivello: 210

Difficoltà: bassa

Note: Itinerario facile dal chilometraggio e dall'altimetria abbordabile adatto anche a ciclisti poco allenati. Si sviluppa nel cuore delle Crete ma soprattutto a due passi dalle cave di travertino, la pietra bianca tipica di queste zone. Rapolano Terme è un luogo ideale per una sosta rilassante nel centro termale dell'Antica Querciolaia.

Descrizione: Da Rapolano Terme si seguono le indicazioni per Serre di Rapolano-Montisi imboccando la s. p. 26 "Asciano-Rapolano": si passa sotto il ponte della ferrovia e poco dopo si gira a sinistra in direzione Serre di Rapolano. Oltrepassato il centro storico, dopo una ripida discesa (direzione Asciano, 13% di pendenza), si gira a sinistra seguendo l'indicazione per la pieve di Sant'Andreino sulla s. p. 64 "delle Serre di Rapolano" che passa per le cave di travertino ben visibili alla nostra destra, proprio nei pressi della pieve romanica di Sant'Andreino (600 m. dall'incrocio). Si scende gradualmente fino ad un altro incrocio (500 m) dove si piega a sinistra per proseguire lungo la strada delle cave. Dopo circa 2 km si raggiunge un incrocio a T e si piega a destra verso Asciano; dopo il secondo passaggio a livello si può proseguire per il centro del paese oppure piegare a destra seguendo la strada panoramica per 10 km fino a Rapolano Terme



CRETE - Profumo di vino al confine col Chianti

PERCORSO N° 4

Tipo di strada: asfalto, sterrato

Tipo di bicicletta: MTB, ibrido

Per chi: cicloturisti, cicloamatori

Punto di partenza e arrivo: Rapolano Terme

Lunghezza: 31.64

Dislivello: 400

Difficoltà: media

Note: I chilometri di asfalto sono 26 mentre lo sterrato (ben pedalabile) misura 10 km; i tratti di salita più impegnativi sono il breve strappetto verso Serre di Rapolano, lo scollinamento verso S. Gemignano e la salita a Rigomagno.

Descrizione: Dalle terme dell'Antica Querciolaia si gira a sinistra verso Rapolano Terme. Superato il paese si pedala alla volta di Serre di Rapolano proseguendo per 3,5 km sulla strada delle cave di travertino fino all'immissione (incrocio a T) sulla S.S. 438 "Lauretana" per Sinalunga. Oltrepassata la loc. Poggio Pinci si sale leggermente attraversando un paesaggio boscoso con vigneti e oliveti. Continuando sulla "Lauretana" si scollina nei pressi del borgo di San Gemignano (deviazione di 150 metri) e si scende ripidamente fino all'incrocio con l'arteria "Siena - Bettolle" che si attraversa ortogonalmente imboccando la stradina che in pianura, piegando a destra, arriva a Rigomagno Stazione costeggiando la ferrovia (5,3 km). Si continua alla volta di Rigomagno (2 km di salita impegnativa) e da qui si prosegue su sterrato in direzione "Il Calcione" (la strada parte dal cimitero). Primo tratto in salita tra querce, ulivi, ginestre e tipici casali di campagna fino ad un bivio in loc. S. Lucia dove si prende a destra in evidente discesa (1,4 km) fino all'asfalto: si gira a sinistra e, dopo 150 m, nei pressi di un antico mulino, ancora a sinistra sulla sterrata in direzione Rapolano. Dopo 1,2 km si scollina uscendo dalla macchia al cospetto dei vigneti e del castello di Modanella (agriturismo, vendita olio e vino). La strada bianca prosegue in discesa fino ad una biforcazione dove si procede in discesa sulla destra tra i vigneti. Dopo 3,5 km possibile deviazione a destra verso il borgo medievale di Poggio Santa Cecilia, oppure proseguimento diretto alla volta del monumentale ingresso di Villa Buoninsegna (agriturismo e vendita di olio e vino); di lì a poco termina l'asfalto e si prosegue per Rapolano Terme passando sotto la "Siena-Bettolle" fino alle vicine terme dell'Antica Querciolaia.

CRETE - Arte del paesaggio in Val d'Asso

PERCORSO N° 5

Tipo di strada: asfalto, sterrato

Tipo di bicicletta: MTB, ibrido

Per chi: famiglie, cicloturisti, cicloamatori

Punto di partenza e arrivo: San Giovanni d'Asso

Lunghezza: 26.65

Dislivello: 290

Difficoltà: bassa

Note: I punti più impegnativi dell'itinerario sono la breve salita sterrata dopo il ponte sul fiume Asso e il tratto (1,6 km) di salita su sterrato fino a Lucignano d'Asso. Questo itinerario si può organizzare col Treno Natura: si scende a San Giovanni d'Asso e si va fino a Torrenieri (18 km e 240 m di dislivello) dove si può riprendere il treno.

Descrizione: Dalla stazione di San Giovanni d'Asso si esce sulla statale (400 m) dove si gira a sinistra in direzione Montisi oltrepassando il passaggio a livello; si supera il ponte sul fiume Asso e, dopo 200 m, si gira a destra sulla sterrata in salita (indicazione agriturismo ?Trove?). Si sale su sterrato per 0,8 km fino a un bivio dove si gira sul crinale a destra seguendo il sentiero segnalato n° 560 A (proseguendo dritti si scende ripidamente all'azienda ?Trove?). Al successivo bivio (200 m) si mantiene la destra e poi si raggiunge una casale dove la strada prosegue in discesa nella ricca vegetazione; oltrepassati uno sbarramento per le pecore (da richiudere) e un'azienda agricola si arriva alla strada bianca: girare a sinistra in salita per Lucignano d'Asso (1,6 km). Da qui si prosegue in direzione Montisi - Pienza fino ad un incrocio a T dove si mantiene la destra (a sinistra si va a Pienza) procedendo sulla bella strada che passa per i casolari della frazione Cosona fino alla strada asfaltata (6,5 km dall'incrocio). Qui si scende sulla destra per Torrenieri (2 km) dove si percorre la val d'Asso per 8,5 km in falsopiano fino a San Giovanni d'Asso.

CRETE - Strade bianche e calanchi

PERCORSO N° 6

Tipo di strada: asfalto, sterrato

Tipo di bicicletta: MTB, ibrido

Per chi: cicloturisti, cicloamatori

Punto di partenza e arrivo: Buonconvento

Lunghezza: 43.2

Dislivello: 600

Difficoltà: media

Note: Itinerario nel cuore delle crete che oltre il passaggio per l'abbazia di Monte Oliveto Maggiore prevede il passaggio sulla via di Pieve a Salti, una delle strade bianche meglio sintetizza gli aspetti paesaggistici delle Crete Senesi. Percorso con calma è un itinerario non troppo impegnativo.

Descrizione: Dal centro di Buonconvento si seguono le indicazioni per Pieve a Salti. Oltrepassato il passaggio a livello bisogna superare due ripidi strappi che immettono nella meravigliosa strada bianca (circa 10 km) che passando per Pieve a Salti (agriturismo) raggiunge la strada asfaltata dove si piega a sinistra per la vicina San Giovanni d'Asso, nota per i suoi pregiati tartufi bianchi. Da San Giovanni si sale gradualmente per 4 km seguendo le indicazioni per Asciano su una strada di crinale fino al bivio per Chiusure dove si prosegue dritti cominciando la discesa su Asciano (8 km). Da qui si imbecca la strada per Buonconvento (18 km) che inizia subito con una salita decisa e prosegue con un profilo nervoso fino all'abbazia di Monte Oliveto Maggiore in magnifica posizione tra spettacolari calanchi. Dopo una visita all'abbazia si procede in costante discesa su una sinuosa traiettoria raggiungendo Buonconvento.

CRETE - In volo sui crinali delle crete

PERCORSO N° 7

Tipo di strada: asfalto

Tipo di bicicletta: strada, ibrido

Per chi: cicloturisti, cicloamatori

Punto di partenza e arrivo: Buonconvento

Lunghezza: 78.97

Dislivello: 1240

Difficoltà: alta

Note: Itinerario decisamente impegnativo in continuo saliscendi sulle colline delle crete senesi; il profilo altimetrico non è caratterizzato da salite lunghe e dure ma presenta un andamento decisamente nervoso e i tratti pianeggianti sono veramente pochi. Ideale campo di allenamento per chi ricerca la forma migliore sui cambi di ritmo; per chi viaggia ad andatura cicloturistica il percorso offre scorci indimenticabile sul paesaggio delle crete.

Descrizione: Da Buonconvento si parte subito in costante salita verso l'abbazia di Monte Oliveto Maggiore sulla S.S. 451. Oltrepassato il complesso monastico e il meraviglioso panorama sulle crete dopo 1 km si gira a destra verso Chiusure e poi ancora a destra in prevalente discesa verso San Giovanni d'Asso. Da qui si prosegue salendo alla volta di Montisi (7 km) e il borgo di Trequanda (5 km). L'itinerario prosegue in discesa in direzione Asciano; dopo circa 5 km si incrocia la vecchia ferrovia (oggi Treno Natura) dove comincia una breve salita (circa 2 km) fino all'innesto sulla strada che raggiunge rapidamente il centro di Asciano. Si pedala oltre il paese e, superato il ponte sul fiume Ombrone, si gira a sinistra sulla strada che raggiunge dopo circa 15 km ondulati Monteroni d'Arbia. Si prosegue per 2 km sulla S.S. 2 Cassia e, senza entrare nel centro del borgo di Lucignano d'Arbia si piega a destra verso Quinciano; da qui la strada incrocia le valli dei torrenti Sorra e Stilo (quindi doppio saliscendi), prima di risalire verso Vescovado e poi Murlo (circa 8 km dal bivio sulla Cassia). La parte finale dell'itinerario discende (9 km) verso Buonconvento passando per Bibiano.

CHIANTI - La Val d'Arbia verso Vagliagli

PERCORSO N° 8

Tipo di strada: asfalto, sterrato

Tipo di bicicletta: ibrido, MTB

Per chi: cicloturisti, cicloamatori

Punto di partenza e arrivo: Gaiole in Chianti

Lunghezza: 28.71

Dislivello: 520

Difficoltà: media

Note: Percorso breve ma dall'andamento nervoso tipico del territorio chiantigiano; non presenta difficoltà tecniche ma nella seconda parte dell'itinerario si devono affrontare un paio di strappi decisamente impegnativi. Il guado dell'Arbia, poco dopo Vagliagli potrebbe creare qualche problema in caso di piogge abbondanti.

Descrizione: Si parte da Gaiole imboccando la S.S. 408 per Siena seguendola per quasi 10 km; superato il bivio per San Sano si gira a destra sulla strada sterrata in direzione Vagliagli - Plevasciata. Dopo un primo tratto lungo il corso del fiume Arbia la strada diventa ripida salendo fino a un casale ristrutturato dove si incontra un'ampia strada sterrata; si piega a destra pedalando in costante e graduale salita oltrepassando sulla sinistra il bivio che porta verso il castello di Selvole (fattoria e azienda agrituristica); la strada procede verso Vagliagli e, poco prima del paese, diventa asfaltata. L'itinerario prosegue imboccando la strada sulla destra (1 km circa prima di entrare in Vagliagli, eventuale punto ristoro) segnalata con le indicazioni per la fattoria di Dievole. La strada scende con decisione e, nei pressi della fattoria, si piega a sinistra arrivando nei pressi del fiume Arbia in località Molino di San Polo facendo attenzione al fondo dissestato e poco stabile. Qui si deve guardare il fiume e poi arriva un tratto di un paio di chilometri molto impegnativo: la salita termina presso la pieve fortificata di San Polo in Rosso dove si continua a pedalare su sterrato per circa 1 km prima di ritrovare l'asfalto. Poco dopo si raggiunge un incrocio dove si gira a destra e, subito dopo, a sinistra sulla sterrata che porta al piccolo borgo rurale di Andine. Ancora un breve tratto di salita e, oltrepassata la località San Bastiano, la strada scende ripidamente (attenzione al fondo infido) verso il fondovalle dove si attraversa la strada asfaltata e seguendo l'indicazione per San Piero a Venano (raro caso di chiesa con influssi gotici) prima di fare ritorno alla ormai vicinissima Gaiole (1,3 km)

VAL D'ORCIA - Da Pienza a Montepulciano

PERCORSO N° 4

Tipo di strada: asfalto

Tipo di bicicletta: ibrido, strada

Per chi: cicloturisti, cicloamatori

Punto di partenza e arrivo: Pienza

Lunghezza: 29.72

Dislivello: 500

Difficoltà: bassa

Note: Oltre Pienza, splendido esempio di città rinascimentale si consiglia una sosta a Montepulciano per visitare il centro storico con il duomo, la torre del Palazzo del Comune e le stupende cantine ubicate in antichi sotterranei dove è possibile degustare il buonissimo Nobile di Montepulciano.

Descrizione: Da Pienza si parte sulla S.S. 146 in direzione Montepulciano che si raggiunge dopo circa 13 km dal profilo altimetrico vallonato. Montepulciano è il punto di confine ideale con l'area della Val di Chiana. Dal centro città si continua in direzione Chianciano e dopo circa 2 km si lascia la strada principale per imboccare la secondaria sulla destra in direzione di Monticchiello; oltrepassata la loc. San Carlo, all'evidente bivio, si imbecca la strada sulla destra che scende accompagnata da tipici cipressi verso Monticchiello (salita per raggiungere il borgo), piccolo gioiello di pietra della Val d'Orcia. La parte finale dell'itinerario procede fino a Pienza in salita passando per il podere Lucignanello.

VAL D'ORCIA - Le terre del Brunello

PERCORSO N° 1

Tipo di strada: asfalto, sterrato

Tipo di bicicletta: ibrido, MTB

Per chi: cicloturisti, cicloamatori

Punto di partenza e arrivo: Montalcino

Lunghezza: 25.14

Dislivello: 460

Difficoltà: bassa

Note: È uno degli itinerari più abbordabili della Val d'Orcia e attraversa il tipico paesaggio di boschi e vigneti che caratterizza il colle di Montalcino famoso per il leggendario Brunello. Non ci sono difficoltà tecniche, le salite non sono troppo impegnative e il chilometraggio non è così lungo ma sarebbe preferibile affrontarlo con un minimo di allenamento.

Descrizione: Da Montalcino si pedala in direzione di Sant'Angelo in Colle per circa 3 km sulla S.P. Traversa dei Monti fino al bivio sulla destra per Castiglion del Bosco. Si scende per 1 km fino ad un bivio dove si prosegue ignorando la deviazione sulla sinistra per Tavernelle e proseguendo ancora in direzione Castiglion del Bosco sull'ampia strada bianca per 4 km fino al successivo bivio dove si mantiene la sinistra verso il castello di Castelgiocondo (nei pressi del quale in loco Quercocchio si possono osservare lecci millenari). Oltrepassato il castello si continua a scendere fino alle cantine dell'azienda Castelgiocondo; la strada si snoda tra oliveti fino ad incontrare (alla nostra destra) il podere Corriente dove si prosegue in discesa diritto; oltrepassato un fosso (letto di un torrente) quasi sempre asciutto si segue una lunga fila di cipressi fino a raggiungere il bivio su strada asfaltata (non in buone condizioni) per Tavernelle dove si mantiene la sinistra in leggera salita. Giunti a Tavernelle, proprio sotto il cartello dell'azienda vinicola Banfi, si piega a sinistra tra due vigneti. Dopo 1,1 km si prende il bivio a destra per il podere Mocali in salita su una strada più stretta nel bosco passando presso l'agriturismo Brizio. Si prosegue in costante salita per 2,7 km fino a raggiungere una strada più larga dove si svolta a destra, e subito dopo, ancora a destra fino al podere San Lorenzo. Da qui si affronta l'ultimo impegnativo strappo di circa 700 metri fino alla strada Traversa dei Monti dove si piega a sinistra fino a Montalcino (3 km).